

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
semestrale 6.00
Comunicati per protesti cambiali, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

L'arma moderna del Commercio.

Di pari passo col crescente sviluppo Commerciale, anche nella nostra regione, come in ogni altra, si è sentito il bisogno di accrescere la propaganda in favore dei prodotti essendo questo l'unico mezzo per renderli noti e prepararne la via, favorendola nell'intenso ingranaggio affarista. Il valore di questa propaganda è ben conosciuto specialmente dai nostri lettori e quindi è inutile che ci si soffermi a riaffermarlo. Invece non tutti sanno che tale propaganda commerciale costituisce un assieme organizzabile con regole di scienza e d'arte, tanto da indurre a creare perfino delle scuole di pubblicità.

Ancora nell'estate 1915 nell'Istituto Superiore di Commercio a Colonia in Germania si cercò di introdurre l'insegnamento della pubblicità. I primi tentativi trovarono difficoltà nella mancanza di frequentatori ma poi la nuova scienza apparve tanto utile che nel 1921 l'apertura del corso pubblicitario e la prima lezione segnarono l'entrata trionfale dell'insegnamento con esercitazioni pratiche.

E' noto che in America, in Inghilterra e nell'Europa Continentale nelle maggiori Nazioni, la pubblicità viene insegnata da anni.

In Italia, il vitale problema commerciale desta grande interesse e si è costituita una Commissione per lo studio di un programma e l'introduzione dell'insegnamento della materia « pubblicità » nelle scuole superiori di Commercio. Il programma verterà su tre scopi d'istruzione: primo, far conoscere attraverso lezioni pratiche e teoriche, al futuro impiegato di azienda, sia essa commerciale, industriale, o finanziaria, quei principi elementari pubblicitari atti a sviluppare vieppiù la ricerca degli affari della Casa nella quale egli svolge la sua attività.

Secondo: portare a conoscenza dello studente di Istituti Superiori Commerciali, in forma più estesa e più completa possibile, quei principi su cui si basa tutto il movimento economico e commerciale di una grande Casa di Commercio, passando in rassegna i vari mezzi pubblicitari, definendo per ciascuno lo scopo, valorizzando l'applicazione, esponendo la migliore materia per ottenere il fine prefisso da un commerciante per il maggior movimento degli affari.

Infine, creare in Italia, dei periti tecnici in materia pubblicitaria, dedicando - sotto forma di insegnamento privato o pubblico - alla conoscenza dei principi pubblicitari, maggior tempo e maggiori particolari; fissando per ciascuno dei mezzi, il punto di partenza e quello di arrivo, e soffermandosi specialmente l'attenzione dei diversi fatti psicologici, attori tanto principali nella rappresentanza della pubblicità.

Naturalmente ogni grande Casa, potrà istituire l'uff. Pubblicità, che tratterà coi produttori o provvederà direttamente alle diverse forme di reclame, con affissioni, cartelli luminosi, articoli illustrativi, quadri cinematografici od altro.

L'arma del Commercio.

Bisogna riconoscere che l'arma formidabile del Commercio moderno, è la pubblicità. I denari spesi per essa rendono immancabilmente ad usura. La scarsità della conoscenza dei prodotti italiani all'estero è dovuta alla insufficiente e imperfetta pubblicità che l'Italia fa a se stessa; i prodotti esteri invece qui sono assai più noti appunto perchè divulgati in mille modi.

Non trascurino quindi mai il reclame i commercianti - i piccoli nel piccolo, i grandi con maggiori mezzi - sicuri che la vita delle industrie e degli affari sono in diretto rapporto con la conoscenza loro tra il pubblico.

Un po' di storia della pubblicità.

Recentemente il dott. Giovanni Fusini di Genova, ha compiuto un diligente maturo studio sulla pubblicità e non ancora dato alle stampe. Secondo il Fusini, la pubblicità è l'insieme dei mezzi impiegati dal venditore per la ricerca, il mantenimento, l'accrescimento della clientela e per la vendita al pubblico del prodotto o l'offerta del servizio.

Nei tempi remoti ciò non si usava: lo stimolo dell'acquisto nasceva solo della vista della merce e il mercato si svolgeva quindi in un ambiente assai ristretto.

Successivamente, nell'aumentata complessità della vita economica, il venditore non trova comodo presentare in massa il prodotto e sorge il campione. Il mercato allarga il suo raggio d'azione, maggior numero di individui concorrono allo scambio e, grazie alle nuove attività d'intermediazione che sorgono in questo periodo, il numero dei contratti aumenta ed il tempo è più razionalmente impiegato dal commerciante.

Con il campione sorge un nuovo fattore; la fiducia nel venditore. Dal nome e dagli attributi del venditore il consumatore formula già il proprio giudizio. Non sono più le sole qualità della merce che decidono all'acquisto. Questo fattore influisce soltanto sull'andamento del mercato e prepara il sorgere di un altro elemento; la fiducia nel nome o, nella marca del produttore. Il prezzo stesso non è più discusso tra le parti, non è il venditore che lo determina: siamo giunti al prezzo fisso. Arrivati alla fase odierna della economia caratterizzata dalla grande industria e del commercio mondiale, noi vediamo che le attività di intermediazione (mediatori, rappresentanti, viaggiatori ecc.) non sono sufficienti a seguire il grande andamento dei traffici.

L'industria, organizzata in vastissimi quadri, non può limitare la produzione; ha necessità più ampie di smercio e tende alla conquista di maggior numero di mercati in intere regioni, paesi ed oltre. Tale scopo deve essere raggiunto con un mezzo ampio, rapido e poco dispendioso, poiché la spesa per il collocamento delle merci sul mercato è elemento di costo delle merci stesse e non deve essere così elevato da costituire un ostacolo allo allargamento del mercato.

Ecco a che punto sorge la pubblicità. Essa assolve una funzione di vera e propria intermediatrice agevolando, da un lato, il produttore e il commerciante nella ricerca o meglio nella formazione di una sempre più vasta clientela e, dall'altro, il consumatore che trova nella pubblicità una offerta precisa, particolareggiata, abbondante di tutto quanto è prodotto non solo nel mercato a lui più vicino, ma in quelli del suo paese, del suo paese, del mondo intero.

Le apparecchiature di pubblicità, rispondono ad un moderno concetto della produzione e della circolazione e si svolge in elevate condizioni di commercio esigendo un progredito meccanismo per la sua esistenza e per il suo sviluppo.

La pubblicità ha la sua prima ragione di essere in un elemento di carattere psicologico: la persuasione.

Non si dimentichi che nell'industria e nel commercio valgono, per il consumatore, quei prodotti di cui più e meglio vengono fatti conoscere i meriti speciali.

Nella vita moderna, nel secolo dell'aviazione e della radiotelegrafia, la corsa al successo è impetuosa e travolgente. Affermarci lealmente, dire con franchezza quello che siamo abbandonando ogni falsa modestia ecco un grande dovere civile, per noi e per il nostro paese.

E' se le grandi Case hanno questo dovere per il nome della Nazione, lo hanno pure i nostri industriali ed i nostri commercianti per il buon nome della provincia, del piccolo Paese: ed è anche dovere verso se

stessi perchè la pubblicità largamente remunera sostiene l'azienda ed il proprietario.

E... facciamo punto nella speranza che il lettore, il quale ci ha seguiti fino qui, non si sia annoiato. L'importanza della pubblicità è talmente vasta, che ci siamo trovati nella spontanea necessità di dilungarci in merito noi pure e d'insistere... come auguriamo che vi assistano i nostri lettori e col massimo buon successo.

E. Ciuttini

Movimento generale dei mercati.

Sul mercato cereali continua il sostegno; nè i leggeri spostamenti di prezzi rappresentano una tendenza prevalente nel commercio del grano, che affaccia le consuete caratteristiche.

Il granturco seguita a mantenersi in buona vista con fermezza decisa nelle quotazioni. I risi immutati e così gli altri cereali.

I seminati si presentano in condizioni soddisfacentissime; la vegetazione si svolge ovunque propizia in talune zone così promettente da destare apprensioni d'allettamento.

Il mercato americano è orientato a risoluta fermezza, ciò che tuttavia non appare indice di spostamenti sensibili nelle quotazioni già tese. Così dicasi per i mercati europei. I seminati in America continuano a mostrarsi in ottime condizioni, mentre in Europa in generale si deve lamentare una vegetazione lussureggiante e precoce, che ha portato certo qualche danno per ora non valutabile alla stregua delle cifre.

BESTIAME: un'affluenza, inusitata da varie settimane, di capi grossi da macello ha originata una contrazione nel collocamento spedito della merce, che tuttavia è stata largamente assorbita dal consumo sempre notevole, verificatosi nell'ultima decade, per quanto inferiore alle trascorse settimane, data la solita riduzione della macellazione, che si registra nel periodo estivo. L'importazione danese ha contribuito con una considerevole disponibilità a rendere ampia l'offerta. Ragguardevole fu anche il concorso dei vitelli nelle ultime riunioni, che hanno segnato aumenti per le qualità fine, affluite in scarso quantitativo a detrimento dei prezzi delle mediocri trascurate. I suini meno trattati in causa del caldo, sopraggiunto, ma non ancora diminuiti dalle primitive quotazioni, che tuttavia dovranno subire nei prossimi mercati qualche falcidia.

FORAGGI: la prima fienagione si è iniziata sotto buoni auspici, giacchè il caldo ha accelerata la maturazione dei maggenghi, che dopo le piogge cadute e le giornate di sole susseguite hanno avvantaggiato assai il loro sviluppo. I lavori di falciatura principiano quasi ovunque, qua e là sono già a buon punto; le notizie giunte segnalano una raccolta abbondante. Per l'imprevedibilità dei raccolti agostano e ternuzolo, dopo i quali soltanto sarà possibile una valutazione esatta della provvista foraggiera, taluno già effettua acquisti per tutelarsi contro eventuali difficoltà d'approvvigionamento. Contratti tuttavia scarsi su basi onerose.

Le paglie calme per l'esiguità delle offerte, ma sostenutissime.

VINI: movimento discreto; prezzi sostenuti. La vite ha sofferto per le ultime piogge, ma si confida nell'azione correttiva di queste giornate di sole.

Variazioni dei prezzi.

Durante il mese di aprile, il numero indice dei prezzi all'ingrosso non ha subito spostamenti degni di nota. Solo le derrate alimentari animali aumentarono in aprile di circa il tre per cento.

Le materie industriali, invece, segnano per lo più una lieve diminuzione.

Nelle prime due settimane di maggio l'andamento dei vari mercati pare alquanto debole, caratterizzata da scarsità di affari e da una lieve

tendenza al ribasso. Si tratta però di un movimento non ancora ben acuminato. Ad ogni modo si sono già avute alcune importanti diminuzioni. Fra i generi alimentari sono di unmuti i prezzi dei suini, del burro, delle patate. I foraggi sono ribassati sensibilmente e tra i prodotti industriali si notano riduzioni nei prezzi delle sete, dei cotonei, dei filati, dei bozzoli, dei metalli, della benzina, della gomma, delle destriere e degli olii di seme.

Riassumendo le notizie dei vari mercati pare quindi che l'indice dei prezzi, che sarà calcolato alla fine di maggio, segnerà nel complesso, una diminuzione, però non molto importante.

Nell'Inghilterra si è avuto nel mese scorso un sensibile aumento nel livello generale dei prezzi. L'indice totale è salito, infatti, da 171,2 in marzo a 173,1 in aprile.

In Francia il livello dei prezzi alla fine di aprile è risultato sensibilmente inferiore a quello del mese precedente. L'indice generale è infatti disceso da 490,2 a 479,5.

In Germania l'indice generale dei prezzi ha continuato ad aumentare per parecchi mesi e negli ultimi tempi i rincari hanno assunto proporzioni disastrose. In marzo però, si era notata una sensibile diminuzione, la quale malauguratamente è già cessata e, anzi, l'indice totale calcolato alla metà di aprile riprende a salire.

In America l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, dopo essere stato per qualche mese fermo a 156 (prezzi del 1913 posti uguali a cento) incominciò a segnare un piccolo aumento in febbraio, salendo a 157 e nel mese di marzo, che è l'ultimo di cui si conoscono i dati, l'indice salì a 159.

Nel mese di marzo gli indici di tutti i gruppi sono aumentati, eccettuato l'indice del gruppo dedicato alla luce e al riscaldamento, che ribassa alquanto. Gli aumenti più gravi si lamentano nel gruppo dei metalli e prodotti metallici e nei tessili.

Da questa breve rassegna internazionale si riassume che nel primo trimestre di quest'anno si è verificata una quasi generale tendenza all'aumento, ma in aprile la Francia e la Svezia segnano un ribasso e anche in Italia l'indice totale è rimasto invariato per il mese di aprile, però le quotazioni di questi primi venti giorni di maggio fanno prevedere che l'indice di fine maggio avvertirà una diminuzione.

Un'osservazione importante che si deve fare sull'andamento dei prezzi è che da parecchi mesi i prezzi non subiscono più quei grandi spostamenti così pericolosi che si erano verificati fino al primo semestre del 1920 nel senso dell'aumento e nel secondo semestre del 1920 e lungo tutto il 1921 (per parecchi paesi) verso il ribasso.

Ora i prezzi si sono per la maggior parte dei paesi, quasi stabilizzati.

Si notano sì, ancora, delle variazioni, ma queste si verificano ora in un senso e ora nell'altro come piccole oscillazioni di un pendolo, in modo che tendono ad annullarsi non appena si sono verificate e si tratta di movimenti poco ampi.

Ciò è certamente, sotto molti riguardi, confortante, perchè una relativa stabilità dei prezzi rappresenta una condizione necessaria per uno sviluppo normale e sano dell'attività economica del paese.

Aumento del costo della vita a Milano nel mese di aprile.

Secondo gli indici dei prezzi al minuto per nove generi alimentari di maggior consumo calcolati dall'Ufficio di statistica del Comune di Milano, il costo della vita risulta sensibilmente aumentato nel mese di aprile. L'indice sale da 472,26 in marzo, a 482,46 in aprile essendo aumentati i prezzi del burro, del lardo, della carne e del riso contro una lieve diminuzione avutasi nei prezzi dell'olio e della pasta.

Assunzione invalidi di guerra

E' utile nell'interesse dei datori di lavoro ricordare i principali obblighi imposti dalla Legge 21 agosto 1921 N. 312.

1. — L'art. 11 stabilisce che, tutti i datori di lavoro, i quali hanno alle loro dipendenze, sia come operai che come impiegati, più di 10 persone di sesso maschile sono tenuti ad occupare un invalido di guerra per ogni venti dipendenti o frazioni di venti superiore a dieci.

2. — L'art. 14 dispone che, tutti i datori di lavoro i quali si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 11 (suddetto) sono tenuti ad inviare alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la disoccupazione:

a) l'indicazione del numero complessivo del personale impiegato alle loro dipendenze, distinte per Stabilimenti, per sesso e per categoria di mestiere;

b) le generalità degli invalidi che si trovano alle loro dipendenze, con l'indicazione per ciascuno, del giorno di assunzione e della categoria di pensione cui l'invalido è iscritto.

Tale denuncia va ripetuta entro i primi dieci giorni dei mesi di Gennaio e Luglio di ciascun anno.

3. — L'art. 18 dispone che tutti i datori di lavoro, i quali essendo obbligati ai sensi dei precedenti articoli ad assumere invalidi, non provvedano a ciò direttamente e non ne facciano richiesta in tempo debito, alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la disoccupazione (come dall'art. 13) sono puniti con una ammenda da lire dieci per ogni giorno lavorativo e per ogni costo dalla Legge riservato agli invalidi e non coperto.

Pagamento Rendita

Consolidato 5 per cento

Con la semestralità al 1. luglio p.v. andrà in vigore, limitatamente per le rendite nominative del consolidato 5 per cento il nuovo sistema di pagamento delle rate d'interessi, stabilito con R. Decreto 19 febbraio 1922 N. 366. Per effetto di tale sistema le ricevute dei pagamenti, già predisposte, saranno contenute in apposito foglio da aggiungersi ai certificati già emessi.

S'invitano pertanto, i possessori dei certificati nominativi di detto consolidato a depositarli, a partire dal 20 maggio e fino al 10 giugno 1923, presso le Sezioni di R. Tesoreria Provinciale incaricate del pagamento delle rate semestrali, affinché vi siano uniti i relativi fogli di ricevuta.

Sono esclusi dal nuovo sistema di pagamento, e, quindi dal deposito presso le Sezioni di R. Tesoreria i certificati vincolati d'usufrutto e quelli il cui pagamento sia subordinato a speciali condizioni.

I certificati che si depositano dovranno essere descritti in ordine progressivo di numero d'iscrizione, a cura degli espositori su apposite distinte, che saranno distribuite dalle Sezioni di R. Tesoreria.

Una parte della distinta, debitamente firmata dalla Tesoreria, sarà restituita per ricevuta. Su semplice presentazione e rilascio della ricevuta (ossia all'esibitore di essa) verranno poi a suo tempo riconsegnati i titoli con i relativi fogli.

Per coloro i quali avranno depositato i certificati entro i termini sopradetti il pagamento della rendita verrà eseguito con anticipo a cominciare dal 20 giugno 1923.

Si rende noto, infine, che le Sezioni di R. Tesoreria sono autorizzate a chiedere che le singole ricevute per il pagamento degli interessi siano staccate dai relativi fogli a cura delle parti, in deroga a quanto è indicato sulle ricevute stesse. Queste infine, disposte in ordine progressivo di numero d'iscrizione e descritte nello stesso ordine sulle distinte di pagamento, dovranno essere prodotte insieme ai relativi certificati alle Delegazioni del Tesoro.

Nella Provincia

FAGAGNA

Nuovi impianti nel Friuli di panificazione moderna.

La valorizzazione e l'appoggio delle industrie nazionali deve essere per noi un dovere che riunisce in sé i più alti fini di economia e di patriottismo. Quante ottime produzioni italiane non si nascondono alla conoscenza della pluralità perché troppe persone non si curano di esse sentendosi invece più attratte verso quelle che si presentano con qualche pomposo nome in lingua straniera, tanto che s'era creata la riprovevole abitudine di considerare buone — specie in fatto di macchinari ed impianti in genere — solo le produzioni fornite dall'estero. No: questa abitudine deve sradicarsi soprattutto perché le industrie nazionali si vanno affermando ogni giorno più e conquistando nel commercio quel posto cui la genialità italiana le danno diritto. Noi abbiamo diverse volte campo di prendere in considerazione impianti industriali e ogni qualvolta lo possiamo, rileviamo con piacere le utili particolarità dei prodotti di officine nostre.

Giorni or sono ci si offrì l'occasione di ammirare nella sua perfetta funzionalità l'impianto di un forno a vapore per la cottura del pane.

Sapendo purtroppo che questo genere di forni viene fornito in gran parte da Case Germaniche, fu di nostra viva compiacenza constatare questa volta che esso era lavoro della rinomata ed antica Casa Eugenio Meschini di Gallarate, eseguito espressamente per conto del signor Attilio Monaco di Fagagna: il quale, con la ammirabile iniziativa tutta propria della buona tempra friulana, ha voluto procurarsi un forno che assolvesse pienamente allo scopo essendo superiore a molti altri del genere e valorizzare nel contempo, l'industria nazionale. Il sig. Monaco ha dichiarato che in soli otto giorni di lavoro, ha aumentato il proprio scorcio del cinquanta per cento, lavorando quattro e anche cinque ore di meno di prima. Il vantaggio del moderno forno Meschini è dunque evidente ed è arguibile che altri forni adottino tale provato sistema.

Sarà utile conoscere qualche dettaglio dell'impianto.

Il forno a vapore sistema Meschini ha un funzionamento affatto diverso dai soliti forni meccanici a riscaldamento ad aria calda. In esso le tegole d'igiene sono osservate scrupolosamente: le camere di cottura, separate dal focolare, vengono riscaldate dall'irradiazione di calore prodotto da tubi di acciaio trafilato, di forte spessore, resistenti ad alte pressioni e riempiti di un liquido speciale.

Vengono riscaldati solo ad una estremità che tocca il contatto diretto col focolare ed il calore si comunica facilmente a tutti i tubi. Questo sistema di riscaldamento offre notevole vantaggio e molto risparmio di combustibile: perché essendo questo compreso in breve spazio, non ha dispersioni nocive ed è goduto interamente, mentre viene di conseguenza eliminato il pericolo della penetrazione nella camera di cottura dei gas derivanti dalla combustione. Con tale sistema si ottiene un servizio rapido e continuo, mantenendosi la temperatura delle camere sempre alla gradazione del calore necessario per la buona cottura del pane, anche nel periodo pomeridiano e notturno quando, non lavorato, il fuoco è spento. Un altro lato di convenienza economica del forno Meschini è fornito dal fatto che si può adoperare per il riscaldamento, tanto legna, quanto che segatura, o trucioli od altri detriti del legno, come pure carbone, senza diminuire l'efficienza.

L'impianto è curato in ogni particolare ed è provvisto di speciali apparecchi elettrici per l'illuminazione delle camere di cottura.

Dispone inoltre delle vaporiere per dare il vapore alle camere stesse e stendere il lucido sulla crosta del pane; delle valvole regolatrici per sottrarre dalle camere calore od umidità a volontà, a seconda delle esigenze permettendo al panettiere di avere la possibilità di regolare a proprio piacimento la cottura del pane, uniformandosi alle esigenze ed ai desideri della clientela.

Il forno, oltre a questi notevoli vantaggi tecnici offre comodità nella lavorazione, massima pulizia e una bella apparenza estetica, presentandosi esternamente rivestito di bianche mattonelle smaltate.

La ditta Meschini ha procurato in ogni modo con la lunga pratica, la perfezione nei più minimi particolari e davvero vi è riuscita con grande vantaggio proprio, della clientela, del pubblico e con onore dell'industria italiana. Oltre ai forni la ditta fornisce rinomate impastatrici e macchine per la panificazione moderna nella costruzione delle quali da oltre 60 anni specializzata. Il sistema Meschini, si è già affermato in altre regioni d'Italia e all'estero, specialmente in America dove è diffusamente usato, e ricercatissimo anche nel Friuli e nella Venezia G. ove si notano già parecchie ordinazioni. In queste

regioni l'espansione dei forni Meschini è dovuta alla ditta Fratelli Triches di Udine, via Crazzano 37, i quali sono rappresentanti esclusivi della ditta Meschini appunto per il Friuli e la Venezia Giulia.

Auguriamo che questo nuovo ramo industriale nostrano abbia la fortuna che gli si merita. Ci compiaciamo sol sig. Monaco che tra i primi introdusse in Friuli questo forno e leviamo un plauso ai fratelli Triches, per incoraggiamento nella diffusione dei prodotti Nazionali.

La nuova Latteria.

La Latteria Turnaria di via Paludo, ha iniziato il lavoro di costruzione, dei nuovi locali, su disegno del Presidente sig. Ernesto Sello, che personalmente dirige i lavori.

I locali sono disposti, secondo i moderni dettami, della tecnica casearia, e siamo certi, che riusciranno un modello del genere.

Pubblicazione redditi tassati.

Per l'art. 19 del regolamento la tabella dei contribuenti, compilata Comune per Comune dall'Agenzia delle Imposte, con indicazione del reddito tassabile, è pubblicata, mediante deposito all'Ufficio Comunale durante i primi dieci giorni del mese di giugno. Il Sindaco, con apposito manifesto, indica il luogo, il giorno e le ore in cui gli interessati possono esaminare la tabella, la cui pubblicazione tien luogo della notificazione personale ai contribuenti.

E' utilissimo dunque che ognuno vada a vedere in Municipio dal primo al 10 giugno di quanto è stato tassato per poter, se del caso, ricorrere alla Commissione di prima istanza. Il ricorso deve essere fatto entro il 20 giugno, al Sindaco o all'agente delle Imposte.

NOTIZIARIO COMMERCIALE.

Decreti - Norme - Disposizioni

TASSA SCAMBI. — La Camera di Commercio di Udine ha ricevuto le istruzioni ministeriali riguardanti il pagamento della tassa scambi dei prodotti soggetti all'imposta di fabbricazione (acido acetico, eque gasose, birra, glucosio e maltosio, oli di resina e di catrame, oli minerali esclusi quelli destinati per combustibili, organi d'illuminazione polveri piriche ed altri prodotti esplosivi, saponi, spiriti compreso l'alcool denaturato).

Al momento dell'uscita dalle fabbriche sotto controllo della Finanza, la tassa scambi per i suddetti prodotti dovrà essere riscossa, dal 1. luglio 1923, mediante abbonamento annuale. Per i successivi scambi dei detti prodotti, la tassa dovrà riscuotersi con le ordinarie marche doppie.

Parimenti a decorrere dal 1. luglio 1923 dovrà essere riscossa mediante abbonamento la tassa di bollo sulle somministrazioni, a chiunque fatte, di gas e di energia elettrica.

Gli interessati potranno prendere visione, presso la Camera di Commercio, delle istruzioni ministeriali nonché delle aliquote della tassa per ogni singolo prodotto e delle modalità delle convenzioni di abbonamento, da stipularsi con la R. Intendenza di Finanza anche prima del termine sopra indicato.

MARCHE TASSA SCAMBI. — Con R. Decreto 29 aprile 1923 le marche da bollo doppio provvisorie per la tassa di lusso e scambi istituite negli anni 1920 e 1921 furono dichiarate fuori uso a decorrere dal 1. giugno prossimo.

Coloro che si troveranno in possesso delle marche anzidette potranno chiederne agli uffici del registro e bollo, presso i quali le hanno acquistate, il cambio con altri valori bollati di corrispondente importo, fino a tutto il 20 giugno 1923.

Il Ministero delle Finanze rende altresì noto che la tassa di bollo sugli scambi è dovuta non solo quando l'acquirente acquista per rivendere, ma anche quando acquista merci per usarle o comunque impiegarle nella propria azienda industriale o commerciale.

PUBBLICITA' NELLE POSTE. — In virtù del R. Decreto N. 356 del 18 febbraio corrente anno, l'Amministrazione Postale dovrà esercitare per proprio conto il servizio di pubblicità di cui è parola nel decreto stesso.

Pertanto la facoltà data ai ricevitori di valersi dei locali dell'Ufficio per la pubblicità commerciale, alle condizioni e con le norme stabilite col paragrafo 520 del Bollettino N. 32.33 (parte 2) del 1919 deve considerarsi sospesa.

Gli eventuali contratti al riguardo, però, che in dipendenza della predetta facoltà, sono stati stipulati dai Ricevitori, prima dell'andata in vigore del decreto di cui trattasi, hanno completa efficacia fino al termine della loro scadenza.

SERVIZIO TESORERIA NELLE NUOVE PROVINCE. — In seguito alla circoscrizione delle nuove provincie, i titoli di spesa pagabili, oltre che nella vecchia provincia di Belluno, anche nei nuovi distretti di Ampezzo e Livinalongo, già appartenenti alla Venezia Tridentina, dovranno essere inviati alla Delegazione del Tesoro di Belluno.

Saranno invece trasmessi alla Delegazione del Tesoro di Udine i titoli pagabili, oltre che nella vecchia provincia di Udine, anche nei circondari aggiunti di Gradisca, Gorizia, e Tolmino, già appartenenti alla Venezia Giulia.

I titoli esigibili nella nuova provincia dell'Istria, comprendenti i circondari di Capo d'Istria, Parenzo, Pisino, Pola, Volosca, e Lussino, continueranno ad essere inviati alla Delegazione del Tesoro di Trieste, e ciò fino a quando non sarà diversamente disposto in conseguenza della istituenda Delegazione del Tesoro di Pola.

ASSICURATE COL MAROCCO. — Nei rapporti col Marocco (Zona Spagnola) è ammesso il servizio delle lettere assicurate (ascluse le scatole); inoltre via Francia.

DISTRETTO MINERARIO DI TRIESTE. — Con R. Decreto 8 aprile 1923 N. 939, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 maggio, la provincia del Friuli, finora appartenente alla giurisdizione dell'Ufficio Minerario di Padova, è stata aggregata al Distretto Minerario di Trieste.

La crisi dell'industria cotoniera.

In una riunione tenutasi a Milano, il Presidente dell'Associazione Cotoniera Italiana, ha ampiamente riferito sulla crisi che travaglia in quasi tutti i paesi d'Europa l'industria cotoniera, in vista specialmente della posizione statistica del rifornimento degli stocks di materia prima.

In seguito a tali dichiarazioni l'assemblea prendendosi conto del grave pericolo cui andrebbero incontro l'industria e il commercio cotoniero, accumulando nei magazzini ingenti quantitativi di merce invenduta, mentre manca ogni prospettiva di un miglioramento nella domanda, ha deliberato di rivolgere un impellente invito a tutti i filatori e tessitori di cotone in Italia, perché con l'entrante maggio, per un periodo di due mesi essi abbiano a ridurre la loro produzione, fermando il lavoro per almeno due giorni per quindici.

Una circolare del Demanio.

L'Intendenza di Finanza ci comunica una circolare della Direzione Generale del Demanio e della Tassa con la quale si riconferma «che sono da considerarsi scambi soggetti a tassa non soltanto quelli nei quali la parte acquirente acquista per rivendere, ma anche quelli nei quali il commerciante od industriale acquista da altro commerciante le materie greggie, le merci ed i prodotti per adibirli ad uso della propria azienda industriale e commerciale».

Ciò stante il trasferimento fra industriali e commercianti, di materie greggie, di prodotti e di qualsiasi merce per essere usati o comunque impiegati nell'azienda dell'acquirente, cessatorio, ecc., costituisce scambio ai sensi dell'art. 2 del regio decreto 18 marzo 1923, N. 550, soggetto alla tassa di che al successivo art. 7 dello stesso decreto.

Tale trattamento del resto è conforme a quello praticato anteriormente al primo aprile 1923, in base all'art. 9 del regio decreto 26 febbraio 1920, N. 167 che per quota parte non ha subito modificazione, salvo per quanto concerne l'aliquota che è stata elevata da cent. 36 a cent. 50 per cento per le materie greggie, a lire 1 per cento per i manufatti ed i semilavorati ed a lire 2 per cento per le materie e gli articoli classificati di lusso.

Alla Cooperativa di Consumo.

Il Consiglio della Cooperativa Friulana di Consumo, nella adunanza annua per la nomina delle cariche sociali, ha eletto a pieni voti, presidente il Cav. Moro rag. Silvio e vicepresidente il sig. Giovanni Micoli Toscano.

Vennero inoltre assegnate cospicue elargizioni a Società o Enti benemeriti.

Salari del ferrovieri belga.

I giornali belga per porre in rilievo la mancanza di ogni giustificazione per lo sciopero dei ferrovieri, pubblicano i salari percepiti da alcune categorie di ferrovieri; crediamo interessante riportarne una parte per l'utilità che possono avere per eventuali studi di comparazione.

I macchinisti guadagnano in un primo periodo 18.37 franchi al giorno; dopo cinque anni 19.17 franchi dopo dieci anni 20.80 franchi; dopo 30 anni di servizio 27.70 franchi. po 0 anni di servizio 27.70 franchi. Oltre a questo salario giornaliero essi percepiscono dei premi il cui ammontare medio mensile è di franchi 117.

L'operaio meno pagato, il manovale, guadagna in media nei primi tempi franchi 12.70, indipendentemente all'indennità caro viveri; il capicatore guadagna franchi 13.20, il manovratore di stazione franchi 18.20, il guardiano franchi 14.06, il commesso franchi 14.10. Va notato che questi sono i salari degli operai principianti.

L'applicazione della giornata di otto ore ha costato 70 milioni.

Statistica di Società.

Nell'aprile scorso si costituirono 132 Società anonime per azioni con un capitale di 80.054.500 lire e 72 Società aumentarono il capitale per 331.906.583 lire, così che in complesso l'aumento del nostro capitale azionario raggiunse nello scorso mese la cifra di 411.961.083.

Per contro 17 Società ridussero i loro capitali per 28.410.800 lire; 31 furono poste in liquidazione e una si fuse con un'altra, e il capitale rappresentato da queste liquidazioni e fusioni ammonta complessivamente a lire 41.516.500, così che il totale dei disinvestimenti salì nel mese di aprile a 69.927.300 lire.

Ne risulta che il bilancio fra i nuovi investimenti e i disinvestimenti si chiude con un eccedenza dei primi di 342.033.783 lire. Questa cifra di nuovi investimenti netti è la più alta che si sia registrata su questi ultimi tempi. Ed essa deriva, in gran parte, dall'aumento di capitale deliberato dalla Società dei cavi radio, telegrafici sottomarini da 80 a 200 milioni di lire.

Fiere e Mercati.

In Provincia si svolgeranno i seguenti mercati dal 28 corrente all'11 giugno:

Lunedì 28 maggio — Buia Tolmezzo, Valvasone, Palmanova, Azzano X, Feltrina Godega, S. Urbano, Vittorio, Gorizia, Romans.

Martedì 29 — Martignacco, Spilimbergo, Godega, S. Urbano, Feltrina, Mercoledì 30 — Mortegliano, Sacile, Oderzo, Godega, S. Urbano, Portogruaro.

Venerdì 1. giugno — S. Vito al Tagliamento, Conegliano, S. Biagio C. Sabato 2 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Domenica 3 — Tolmino. Lunedì 4 — S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Gorizia, Azzano X, Pieve Cadore, Vittorio, Cormons.

Martedì 5 — Codroipo, Feltrina. Mercoledì 6 — Latisana, Percotto, S. Giorgio Rich., Oderzo.

Giovedì 7 — Maiano, Sacile, Portogruaro, Cervignano, Udine. Venerdì 8 — Conegliano.

Sabato 9 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

Lunedì 11 — Cordovado, Nimis, Tolmezzo, Palmanova, Azzano X, S. Stefano Cadore, Vittorio.

AVVISO

Il timbro di metallo con data, prescritto dal R. decreto 14 marzo 1923 per l'annullamento delle marche da bollo ad inchiostro grasso trovansi in vendita presso **LA FABBRICA TIM. BRI QUINTINO CONTI** — Piazza S. Giacomo, Udine.

Affittasi in Fagagna

Antica e Premiata Conceria Pellami

Macchinario moderno completo forza elettrica con annessa abitazione e magazzini. Rivolgersi al proprietario Sig. Luigi Pecile fu G. B. Fagagna.

BOLZICCO - Camicerie

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Palazzo dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine

Via Cussignacco, N. 15

Prima Fabbrica

SODA

Cristalli LIOPE

ATTILIO OPERA

Cervignano

Telefono N. 3

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE officine mediche operatore

UDINE - Via Cussignacco N. 15

Telefono 3-60

TUTTI

Compratori di una BICICLETTA

BIANCHI

CONCORRONO A DIECI PREMI DI VALORE:

UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE

MODELLO - 16, BIANCHI CARROZZATA TORPEDO E LUSO E QUATTRO POSTI

UNA MOTOCICLETTA BIANCHI 4 HP - UN CILINDRO

OTTO BICICLETTA DI LUSO E COMUNI - DA UOMO E SIGNORA

SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA SCRIVETECI DIRETTAMENTE

Soc. An. E. BIANCHI - MILANO

Concessionario

GIOVANNI NADALI - Udine

ANTONIO LENISA

Commercio derrate alimentari

ha trasportato i propri depositi di fronte alla ferriera

Via Gradenglo Sabbadini

UDINE

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Ditte nuove
Venturini Giuseppe, Percotto (Pavia di Udine). — Pittore e decoratore.
Lovaria co. Fabio, Pavia di Udine. — Pesa pubblica.
Fabbro Onorio, Pavia di Udine. — Marniscalco.
Basoldella Enrico, Pavia di Udine. — Molino.
Pecile Pasquale fu Domenico, S. Vito di Fagagna. — Commerciante legname e ferramenta.
Società automobilistica Valle Arzino, Pielungo. — Servizio automobilistico. Società in accomandita semplice. Socio firmatario Marin Gio Battista.
Latteria Sociale di Pinzano al Tagliamento, Pinzano al Tagliamento. — Lavorazione del latte.
Messina Gaetano, Udine. — Commercio agrumi.
G. Franzolini e U. Marquard, Udine. — Officina meccanica e fabbrile. Specializzata in macchine in genere e saldatura autogena col taglio a rapido dei metalli.
Botto Dirce Maria, Udine. — Spaccio generi coloniali. Successa alla Unione Coop. Prov. Udinese.
Moro Maria, Udine. — Rivendita vino, liquori, coloniali.
Angelo Bettarini e figli, Udine. — Commercio vini all'ingrosso. Società di fatto fra i signori Bettarini Angelo fu Agostino e Bettarini Agostino e Lorenzo di Angelo.
Condolo Maria, Udine. — Rivendita pane, paste alimentari, e coloniali.
Nigris Tobia, Ampezzo. — Negozio ferramenta, colori, articoli cancelleria e rivendita privata.
Attilio Passoni di Erminio Zannoni, Udine. — Riparazioni cicli, motocicli, armi e industria del ferro.
Zannoni Erminio, Udine. — Tornitore in legno.
Paron Giuseppe, Valvasone. — Coloniali.
Cogoi Domenico, Palmanova. — Rigalatrice e smerigliatrice.
Basaglia Dionisio, Udine. — Vini all'ingrosso.
Carbonaro Luigi, Cividale. — Commercio legnami e materiali da costruzione.
Battigelli Pietro, Maiano. — Venditore ambulante giocattoli ed affini.
Cogoi Guido, Palmanova. — Azienda letterica di lalmico.
Mateon Antonio, Palmanova. — Molino di lalmico.
Porzio Enrico, Udine. — Industria liquori e sciroppi.
Clerici Emilio, Forni di Sopra. — Com-

mercio rottami ferro, legna da ardere e foraggio.

Murante Lorenzo, Udine. — Commissioni e mediazioni in generi coloniali e vini.
Francescutti Pietro, Udine. — Laboratorio orefice.
Costanza Fabris e Nascimbene, Udine. — Vendita al rate ed a contanti di stoffe, calzature, quadri, orologerie. Società di fatto fra i signori Fabris Ferdinando e Nascimbene Luciano.
A. Missio e C., Udine. — Deposito mobili. Società di fatto fra i signori Missio Alessandro e Sambuco Virginio.
Ferraro Massimiliano, Udine. — Negozio coloniali e macelleria.
Peressoni Alfredo, S. Daniele. — Rappresentanza e deposito alimentari, liquori.
Zuliani Pietro, S. Daniele. — Rivendita private e liquori.
Cecchella Anselmo, Cordenons. — Negozio manifatture, mercerie, filati.
Bassetti Pietro, Udine. — Negozio ombrelli, bastoni e chincaglierie.
Rho Giulio, Udine. — Rappresentanze case editrici.
Pellizzer-Moneghini-Modotti, Udine. — Commercio vini all'ingrosso. Società di fatto tra i signori Pellizzer Giuseppe, Moneghini Ferdinando e Modotti Alberto.
Ossio Giovanni, Palmanova. — Oreficeria e orologeria.
Unione Cooperativa Agricola Sacilese, Sacile. — Essiccazione e commercio bozzoli, cereali. Presidente dott. Ciro Liberali. Direttore tecnico Bellavitis ing. Ezio.

Variazioni

Simonetti Giovanni Battista, Sanguarzo (Cividale). — Osteria e privata. Per la morte del titolare succede il figlio Simonetti Giuseppe modificando la ditta con il suo nome.
Burelli Fabio, Madrisio (Fagagna). — Commercio vini e coloniali si trasforma nella ditta **Burelli Fabio e figlio**. Società di fatto composta dai sigg. Burelli Fabio fu Giovanni e i figli Giuseppe, Silvio, Severino e Onorio.

Cessazioni

Vicario Attilio, Udine. — Fabbrica biscotti.
Bassi Eliseo, Udine. — Rappresentanza e depositi confettura, biscotti e vini.
Infanti Orazio, Udine. — Commercio saponi, olio, vini.
Unione Anonima Coop. dei Combattenti, S. Vito al Tagliamento.
E. Biancardi e C., Udine. — Commercio lardo, strutto e conserve.
Moneghini e Modotti, Udine. — Commercio vini.
Soc. Anon. di Spedizioni, «Adriatica», Trieste. — Cessata la sede di Udine.
Bruno, Zaniboni e Comp. costruzioni e legnami a Maniago.

NOTIZIARIO

Redditi ricchezza mobile.

Portiamo a conoscenza degli interessati che nel periodo fino al 31 luglio p. v. possono presentare alla Agenzia delle Imposte la scheda di rettifica di diminuzione del reddito di R. M. relativo alla industria ed al commercio.

Facciamo presente che per ottenere che il reddito accertato venga rettificato in relazione alla effettiva sua diminuzione, bisogna che sia decorso un biennio dell'anno nel quale l'accertamento venne notificato.

La domanda di rettifica, se accolta, avrà effetto soltanto dal 1. gennaio 1924.

La Segreteria della Federazione Friulana Industria e Commercio avverte di essere a disposizione dei soci per tutti i chiarimenti necessari.

La compilazione dell'inventario del patrimonio immobiliare statale.

Il Ministro delle Finanze, intendendo colmare una gravissima lacuna, ha disposto che sia sollecitamente iniziato l'inventario del patrimonio immobiliare dello Stato. Non può sfuggire l'importanza di tale lavoro quando si pensi che fin dal 1869 l'on. Q. Sella pur lamentando la mancanza di un libro di consistenza della proprietà immobiliare dello Stato riconosceva che la compilazione di tale libro avrebbe incontrato grandi difficoltà ed avrebbe importato una grave spesa.

L'on. De Stefani ha però ritenuto che non fosse più oltre lecita per una buona amministrazione la mancanza di un inventario dettagliato e preciso del patrimonio immobiliare ed ha ordinato i relativi lavori, adottando un sistema che avrà il pregio di essere economico e spedito e mediante il quale in un breve volgere di tempo si potrà procedere al censimento di tutti i beni demaniali ed all'accertamento del modo con cui essi sono utilizzati.

I sei prestiti nazionali.

L'Agenzia Volta ha attinto a fonte competente le seguenti notizie circa la consistenza ed il collocamento dei sei prestiti nazionali al 31 marzo dell'anno corrente.

In complesso i sei prestiti nazionali raccolsero, un capitale di poco più che 36 miliardi di lire con una rendita di un miliardo e 800 milioni; essi sono ormai quasi tutti sostituiti dal quarto, quinto e sesto prestito nazionale: il consolidato 5 per cento assorbe un capitale di oltre 3 miliardi e mezzo di lire con una rendita di oltre un miliardo e 700 milioni di lire. Il terzo prestito nazionale in obbligazioni 5 per cento, non conserva più di un capitale di un miliardo e 249 milioni di lire; mentre il primo ed il prestito in obbligazioni 50 per cento si sono ridotti ad un capitale di soli 250 milioni di lire con una rendita di solo 11 milioni di lire. Insieme a sei prestiti nazionali riuniscono circa dodici milioni di sottoscrizioni con una rendita media di 152 lire per ogni sottoscrizione: di tali sottoscrizioni soltanto 328 mila sono al nome e tutte le altre sono al portatore; ma per ogni sottoscrizione la rendita media è di circa 1460 lire per le prime e 115 per le seconde. Nei passaggi successivi dall'uno all'altro dei sei prestiti nazionali sono accaduti questi fenomeni. Primo: il numero delle sottoscrizioni è andato accrescendosi straordinariamente; secondo: la rendita media per ogni sottoscrizione è andata pure crescendo in misura sensibilissima; terzo: i titoli al nome hanno sempre rappresentata una rendita media di gran lunga superiore a quella dei titoli al portatore; quarto: il numero dei titoli al portatore è diventato proporzionalmente sempre più piccolo in confronto di quelli dei titoli al nome.

I cambi in Italia

MAGGIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	138.20	138.25	138.10	138.20	137.75
Londra	96.22	96.12	96.25	96.22	96.10
N. York	20.76	20.73	20.77	20.75	20.75
Svizzer.	374.75	374.50	375.—	373.85	374.—
Spagna	—	—	—	316.—	—
Berlino	0.03	0.03	0.03	0.04	0.03
Belgio	118.90	—	—	—	117.50

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati percentuali nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 81.01 id 1912) —, id. 3% lordo —; Consolidato 5% netto 88.44.

Le finanze americane e l'Italia.

Sul colloquio che si è svolto fra il ministro De Stefani e Mister Thomas W. Lamont della ditta Pierpont Morgan and Company, si hanno i seguenti particolari, assunti a fonte competente e molto vicino al Ministero delle Finanze:

L'illustre finanziere americano, oltre ad esprimere la propria ammirazione per il Governo attuale e per la serietà della politica finanziaria che va svolgendo e che è limpidamente risultata dalla esposizione finanziaria, ha affermato che gli sforzi del Governo nazionale sono seguiti con grande simpatia negli ambienti finanziari americani i quali riconoscono che la situazione dell'Italia a questo ri-

guardo è, dopo l'Inghilterra, la migliore d'Europa.

Il direttore della grande banca americana ha quindi offerto all'Italia il concorso della finanza degli Stati Uniti, ma il ministro De Stefani ha cortesemente declinato l'aiuto, affermando che l'Italia raggiungerà da sola il pareggio del bilancio.

L'on. De Stefani ha però fatto presente che i capitali americani potrebbero avere un largo impiego nelle industrie italiane.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

LINO BERNARDIS - UDINE
 Ha aperto un grande magazzino **MOBILI** di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in Piazza G. B. Sello, Stabile Patrizio, Porta Grazzano
 Laboratorio Mobili in casa propria Via Grazzano N. 85

Alla Taverna Frascati
 (Sottosuolo PALAZZO EDEN - Piazza V. Emanuele)
Locale comodo, arieggiato.
 Vi si possono gustare i rinomati
VINI DI FRASCATI
 E LA RINOMATA
BIRRA MORETTI
 A SPINA, costantemente FRESCA.
 Specialità Giardinetti di Affettati scelti - Tortine Collevati - Dolci
 :: RITROVO CENTRALISSIMO, PREFERITO, TRANQUILLO ::

Corriere - Espress - Spedizioniere - Trasporti
R. & E. FATTORI
 Sedi Centrali: MILANO - Via C. Bocca N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.
 AGENZIE:
 Milano - Brescia - Trento - Verona - Vicenza - Padova
 Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio
 Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città del Veneto
 Trasporti Celeri e Graupages per tutta Italia

PREMIATO MOBILIFICIO
CANTONI GIO. BATTÀ
 UDINE - Viale Friuli N. 66 (Chiavris) - UDINE
 Lavorazione propria
MOBILI Stanze da letto - Sale da pranzo sempre pronte
 Prezzi convenienti e lavorazione accurata

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
 preferite
"LA VITRUM," Piazza S. Giacomo, 3
 Il più completo e conveniente negozio del genere
 :: Ricco assortimento articoli da regalo ::

SOCIETA' ANONIMA
Registratori Cassa "National,"
 GIOVANNINI FRANCESCO
 Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie
 Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture
 Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni
 UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

DITTA F. L. L. TRICHES
 Telefono 4-42 Via Grazzano N. 37 UDINE

Rappresentante esclusivo per Friuli della Casa
EUGENIO MESCHINI - Gallarate

MOTORI - TRASFORMATORI
Elettropompe, Materiali elettrici

Impastatrici brevettata per pane "MESCHINI,"
 Agenzia Accumulatori elettrici per Automobili Soc. An. Dott. SCARINI - MILANO

Interessi e cronache di Udine

Alla fiera di Padova.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie sta organizzando il concorso alla Fiera Campionaria di Padova. Vi hanno aderito diversi piccoli industriali e tra essi notiamo:

Fior Umberto, Chiarandini e Ferruglio, Sorelle Farinelli, Lia Doria Dell'Amore, Sticotti Angelina, G. B. De Poli, Famiglia Colutta, Degano Umberto, Merello Luigi tutti di Udine; e Pitta Luigi di Cividale, Giovanni Morandini e Miconi Rosario di Tricesimo. Laboratorio Femmine di Tarcento, Fratelli Solari di Pesariis, Ciani D'Andrea Domenico di Spilimbergo, Turello Lino di Talmassons, Lenarduzzi Emilio di Valvasone, Società F.L.L.A. di S. Giorgio Nogaro, Fratelli Savoia di Co. droipo, i campioni partono oggi, sabato per Padova.

Cartoline postali.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto:

Sono ammesse eccezionalmente le cartoline postali che portano l'impronta su di un lembo ripiegato e incollato spedite da case industriali o commerciali o da professionisti, purchè recchino l'indicazione del mittente fatta a stampa o a mezzo di timbro e non eccedano dopo la ripiegatura le dimensioni prescritte, anche se il loro peso resulti superiore a quello delle cartoline postali semplici, purchè l'eccedenza del peso sia giustificato esclusivamente per l'aggiunta del timbro da ripiegarsi e sia mantenuta in limiti proporzionali.

La mostra delle vetrine in autunno.

La Mostra delle Vetrine, ebbe lusinghiero successo l'anno scorso e sarebbe augurabile che questa manifestazione emulativa si ripetesse quest'anno. Crediamo poter affermare che l'attività della Unione Agenti e Impiegati privati di Udine e Provincia non trascurerà la ottima iniziativa che si attiverà nel prossimo autunno. Allora, i negozi sono più provvisti di merci tali da render

possibile la formazione di Mostre ricche ed opulente.

La cittadinanza e gli Enti vorranno negare il loro appoggio per una manifestazione che torna a decoro della città.

Curiosità

«Dobbiamo far uso del vino? Quanto ne possiamo bere? Ecco la risposta della scienza.

Secondo Armando Gautier, l'uso del vino, nell'adulto, non deve oltrepassare la quantità quotidiana equivalente, di 1 gr. di alcool per chilogramma di peso dell'individuo, che rappresenta un massimo di un litro di vino contenente 80 grammi di alcool per uomo di 80 chilogrammi di peso. Ma il Maurel di Tolosa riduce la ragione a metà. In quantità moderatissima, il vino può essere utile come tonico e come complemento di una alimentazione insufficiente, ma non deve essere adoperato per produrre energia, poichè eccita transitoriamente e non restaura le forze. Il ristoratore dell'energia muscolare è lo zucchero che sostituisce l'alcool del vino sia dal lato igienico come in quello economico.

Un litro di vino dà in media 600 calorie, quanto ne danno 160 gr. di zucchero con molto minor spesa. Ma specialmente bisogna perseverare gli eredi. Le conseguenze ereditarie dell'alcolismo sono terribili. Veramente istruttiva al riguardo è una statistica di Demm, citata da Roger. Su 61 bambini, nati da genitori astinenti, ve n'erano 50 normali; 5 morirono nell'infanzia, 4 colpiti da disturbi nervosi, 2 avevano deformità congenite. Su 57 bambini nati da bevitori, 10 solamente erano normali, 25 morirono nell'infanzia, sugli altri 22, vi erano 6 idioti, 5 epilettici, ecc. La protezione del bambino dall'alcool deve esercitarsi durante la vita intrauterina e durante l'allattamento; né la madre, né la balia devono bere bevande alcoliche. E non dovrà assolutamente berne il bambino sino all'adolescenza. Tale astinenza lo preserverà non solo dagli effetti tossici dell'alcool, ma anche dall'abitudine e dal bisogno di bere.

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di Aprile 1923.

Bambini Arnaldo, Udine	L. 400.—
idem	500.—
Cooperativa costruzioni fra muratori e ed affini, Segnacco	1789.75
Clemente Luigi Udine	300.—
idem	300.—
Cervesato Valent. Udine	1300.—
Clemente Luigi e Todeo Irma, Pradamano	3000.—
Corradini Enrico Udine	1000.—
Corradini Enrico Udine	1303.90

Questi effetti sono stati protestati causa mia assenza ed uno per errore della mia commessa che non aveva tenuta presente la data della scadenza. Le cambiali sono state immeditamente ritirate.

ENRICO CORRADINI

Arlati Giulio S. Daniele	3257.—
idem	3000.—
Armani Raffaele, Palmanova	945.—
Cendon Antonio, Nimis	1335.—
De Grandis Domenico, Udine	4000.—
De Paolo Francesco, Udine	500.—
Donner Vittorio, Udine	2892.50

Regolato, come documenti a disposizione. VITTORIO DONNER

De Giacinto Daniele, S. Daniele	20000.—
Drivitti Pietro Augusto, Meretto	1500.—
Del Mestre Paolino, Udine	8000.—
Fadini Ubaldo e fratello Gius. Tarcento	4000.—

Questo effetto venne protestato per errore di data, fu immediatamente ritirato.

FADINI UBALDO e FRATELLO

Filiputti Antonio, Palmanova	150.—
Gorassini Giuseppe Udine (2 effetti)	1600.—
Gorassini Emilio, Udine (7 effetti)	3952.90
Giberti Enzo, Udine	2000.—
Mazzolini Eugenio, Udine	200.—
Menelotto Giovanni e Ciriani Achille, Udine	4000.—
Michielli Adriano, Palmanova	8000.—
Morelli Alcide e Caniacci Pietro, Mortegliano	2000.—
idem	200.—
Massera Giov. Tarpezzo	300.—
Marengi Carlo Elio Palmanova	300.—
Scossa Giov., Udine	830.—
Selva Isidoro, Udine	1000.—
Sgobero Gastone Udine	1977.—
idem	1822.—
idem	100.—
Toffoli Pietro, Udine	500.—
Tamburlini A. R. Udine	500.—
idem	3000.—
Turolla Enrico e figli Udine	300.—
Trani Alessandro Udine	9594.90
Turolla E. e figli, Udine	100.—
idem	1000.—
Tamburlini A. R. Udine	1000.—
Ventura Guido Udine	3000.—
Vincenzi Virgilio Udine	250.—
Vaccato Simeone, Udine (13 effetti)	45777.50
Vida Gioacchino, Udine	200.—
Zaban Luigi di Gradiscutta	100.—

FALLIMENTI E DISSESTI.

PORDENONE

Pastificio Maniaghese Plateo e Coconcelli, Maniago. — Sentenza 5 maggio 1923 ad istanza creditore. Giudice avv. Castellano Giorgio, curatore provvisorio avv. Marchi Mario di Fanna. Prima riunione dei creditori 18 maggio, dei titoli di credito 31 maggio. Verifica dei crediti 16 giugno ore 16.

Società Cooperativa di Lavoro «La Valcellinense», Barcis. Sentenza in data 5 maggio 1923 ad istanza creditore. Giudice delegato avv. Bagarello Ettore e curatore provvisorio avv. Mazzoli Agostino di Maniago. Prima riunione dei creditori 25 maggio ore 16.30. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 4 giugno. Verifica dei crediti 22 giugno ore 16.

GORIZIA

Collino Armando, Gradisca — Via Giustiniani n. 14 — Officina meccanica. Editto in data 2 maggio 1923. Commissario avv. Petronio Guido amministratore Melius Antonio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 2 giugno. Udienna per l'accomodamento 9 giugno ore 10.

Foresin Giuseppe, Gorizia — via Torriani 4, Pistore. Editto in data 8 maggio 1923. Giudice delegato avv. conte Coronini. Amministratore Busolini Sante. Termine utile per la

presentazione dei titoli di credito 9 giugno. Udienna per l'accomodamento 16 giugno ore 10.

TRIESTE

Lupu Braunstein (defunto). Fabbricazione Saponi. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 giugno. Verifica dei crediti 23 giugno ore 9.

Elio Mayer. Legumi e cereali. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 16 giugno — Verifica dei crediti 23 giugno ore 12

Provveditorio navale di Ugo Freno (concordato preventivo). Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 giugno. Udienna per l'accomodamento 21 giugno ore 9.

Unione Cooperativa della Venezia Giulia. Trisete. Consorzio a. g. l. — Editto in data 17 maggio 1923. Giudice delegato avv. Fiorentini Virgilio curatore provvisorio avv. Reiser. Prima riunione dei creditori 31 maggio ore 9. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 30 giugno. Verifica dei crediti 11 luglio ore 9.

TREVISO

Società Cooperativa di Lavoro fra muratori, braccianti ed affini. San Antonino di Treviso. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 27 maggio. Verifica dei crediti 6 giugno ore 10.

VENEZIA

Boni Augusto, Venezia. Castello 5196, già esercente negozio di generi diversi a S. Lio. Verifica dei crediti 29 maggio ore 10.

Regini Eugenio — Generi alimentari. Prima riunione dei creditori 26 maggio, ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 2 giugno. Verifica dei crediti 15 giugno ore 10. Attivo lire 64.500. Passivo lire 63.400.

Società Anonima Cooperativa del Cavallino, Cavallino (Burano). Verifica dei crediti 29 maggio, ore 10.

Bajardo Antonio, Mira. Ombrelli e stracci. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 31 maggio. Verifica dei crediti 14 giugno ore 10. Attivo lire 513.50, passivo lire 21.950.85.

Bevioni Domenico. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 31 maggio. Verifica dei crediti 14 giugno ore 10.

Pennato Gaetano e Luigi. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 31 maggio. Verifica dei crediti 14 giugno ore 10.

PADOVA

Caldon Pietro di Gaetano. Mortise. Vini. Prima riunione dei creditori 2 giugno ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 giugno. Verifica dei crediti 2 luglio ore 10.

Candian Carlo. Pieve di Sacco. Tessuti. Prima riunione dei creditori 2 giugno ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 giugno. Verifica dei crediti 2 luglio ore 10.

Seno Federico. Tencarola. Salumi. Verifica dei crediti 11 giugno ore 10. Facchinetti ved. Giuseppina, (concordato preventivo). Termine utile per la presentazione dei titoli di credito primo giugno. Udienna per l'accomodamento 8 giugno ore 9.30.

VERONA

Pederzoli Lorenzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 giugno p. v. Verifica dei crediti 23 giugno ore 15. Cessazione dei pagamenti 3 maggio 1923. Attività dichiarate L. 23.500. Passività dichiarate L. 44.906.05.

VICENZA

I. e L. fr. Illi Frezza. Prima riunione dei creditori 1 giugno ore 9.30. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 giugno. Verifica dei crediti 4 luglio ore 9.30.

Ditta Vangelista Fratelli fu Vittorio. Noventa Vicentina. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 giugno. Verifica dei crediti 21 giugno ore 10.

Fantin Alcibiade — Carpeggiani rag. Giuseppe. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 giugno. Verifica dei crediti 21 giugno ore 10.

Tomini Cesare. — Frutta ed erbaggi. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 giugno. Verifica dei crediti 21 giugno ore 10.

Marion Antonio. — Monticello di Farra (Sango). Tessuti. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 giugno. Verifica dei crediti 20 giugno ore 10.

Marmi e Pietre

ROMEO TONUTTI

Via Grazzano 9 (Piazza Garibaldi)

qualunque lavoro in architettura scultura, ornato,

Il nuovo orario ferroviario.

Col primo giugno andrà in vigore il seguente orario ferroviario sulle linee facenti capo a Udine.

LINEA UDINE TRIESTE: partenze 5.25 (sospeso la domenica) — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 — 19.55. Arrivi: 7 (sospeso la domenica) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.1 — 21.5.

LINEA UDINE VENEZIA: partenze 2.5 — 6.5 — 7.10 (fino a Casarsa) 10.20 — 14.5 17.15 — 20.

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

LINEA UDINE TARVISIO: partenze 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40 — arrivi 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

LINEA UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO: partenze 5.10 (fino a Belvedere) — 6.15 — 9.5 (fino a Belvedere) — 10.30 (sospeso la domenica) — 19.6.

Arrivi: 7.30 — 10.5 (da Belvedere) — 13.47 (sospeso la domenica) — 18.28 — 23.15 (da Belvedere) — alla Stazione per la Carnia 7.10 —

LINEA UDINE-CIVIDALE: partenza da Udine 8.5 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Partenze da Cividale: 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Il percorso è compiuto in 30 minuti.

LINEA STAZIONE PER LA CARNIA-VILLASANTINA: partenze da Stazione Carnia 7.45 — 11 — 17.20 — 21.10. Arrivi a Villasantina: 8.45 — 12.5 18.15 — 22.15.

PARTENZE DA VILLASANTINA 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20. Arrivi a Stazione per la Carnia 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

MOLINI A PALMENTI

con MOLE LA FERTE

a TURBINA

o RUOTA

& SEGHE

A NASTRO

E VENEZIANE

PIALLE - TOUPIE

Esigete bene, presto a buon prezzo

Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino

Posaterie

delle marche Krupp, izar ecc.

grande assortimento, prezzi ridotti

Brunitura, riparazioni, pezzi di ricambio

L. P. FRATELLI MASUTTI - Udine

Via Mercatovecchio 10 d

A. G. Pellizzari

Via J. Marinoni - UDINE

Premiata Fabbrica

BILANCIE - PESI - MISURE

Pese Carri di ogni portata per Camions

Bilancioni per Latterie

Bilancioni con ceste per Bozzoli

Bilancioni Pese Sale

PREMIATA DITTA
GIANNETTO PENAZZI
Lampade - Materiale elettrico - Impianti
Officina elettrotecnica



Costruzioni trasformatori - Apparecchi e accessori - Riparazioni macchine alternata continua. Sala prove. - Forniture apparecchi e collaudo macchine alta e bassa tensione - Carica accumulatori - Galvanoplastica. Studio tecnico industriale. - Rilievi linee - Progetti - Preventivi a richiesta.

Rappresentanze con depositi:
GANZ - Motori - Trasformatori - Contatori.
OLIVETTI e MORERA - Apparecchiatura alta tensione.
DE MARTIS - Accumulatori insolfatabili.
POLITTI e MARUCCO - Attrezzatura linee morsetteria.

UDINE
Negozio Riva Castello 1 Uffici e Officina
Telefono 121 Aquileja 126

Tutte le garanzie
Prezzi di assoluta concorrenza

BOLZICCO - Cravatte



CEIRANO
15/25 HP tassabile per 22 HP
La MIGLIORE
Agenzia di vendita
Viale Stazione n. 3
Udine - A. VERZA - Udine

ANTICA DITTA
Pietro Valentinuzzi - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: **Via Poscolle N. 50**

BIRRA MORETTI

Premiato stabilimento ortopedico e di protesi per invalidi di guerra e civili - (dell'Opera Nazionale Invalidi della guerra)
UDINE - Via Micesio (Porta S. Lazzaro) - UDINE
Direttore Tecnico **LUIGI VARIOLO**
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie
Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile
Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì e le domeniche

BOLZICCO - Mode

Deposito e Fabbrica
SERAFINI COSTANTINO
Appartamenti completi sempre pronti
ARREDAMENTO DELLA CASA
UDINE - Via A. Andreuzzi, 2
(dietro la Chiesa S. Giorgio)

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Blanca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera cartaccia da macero

Moro C...